

Alla luce degli approfondimenti effettuati, la Consulta si è espressa nella seduta del 13 ottobre 2014 ritenendo che:

1. qualora tra le parti venga sottoscritto il contratto di co-working, l'estetista potrà, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali messi a disposizione, svolgere la propria attività presso la sede dell'acconciatore, solo previa presentazione di apposita SCIA al Comune competente per territorio.
2. In alternativa si riconosce la possibilità di ricorrere all'affitto di poltrona/cabina (previa regolamentazione comunale), unicamente per la/le tipologia/e per le quali il titolare ha presentato la SCIA. Il rapporto intercorrente fra impresa locataria ed impresa conduttrice dovrà perfezionarsi con apposito contratto. Il titolare affidante dovrà presentare al Comune un'integrazione della SCIA, allegando il suddetto contratto